

«Torture al G8» Chiesti 76 anni per i poliziotti

GENOVA - Furono «torturati», i no-global fermati nella caserma della Polizia di Bolzaneto, durante il G8 del 2001. Per questo i pm hanno chiesto pene complessive per 76 anni di reclusione per i 44 imputati del processo di Genova: una soltanto l'assoluzione. Gli arrestati furono picchiati, derisi, privati di cibo e acqua per ore: furono inflitti loro «trattamenti inumani e degradanti». Reato non contemplato dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, ma non dal codice italiano e per il quale i pm hanno potuto contestare i soli «abuso d'ufficio» e «abuso d'autorità».

Le pene vanno dai 5 anni e 8 mesi ai 180 giorni. La più pesante quella chiesta per Antonio Gugliotta, ispettore responsabile della sicurezza della caserma: non avrebbe impedito ai colleghi di «torturare» i ragazzi e li avrebbe picchiati a sua volta. Anche in caso di condanna, nessun imputato andrà comunque in carcere: i reati contestati saranno prescritti nel 2009.

